

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it

AGRICOLTURA, IL FUTURO E' GIOVANE

**PROGETTI EUROPEI E OPPORTUNITA' PSR E ISMEA,
MARIANI: DA CIA E AGIA SOSTEGNO AI GIOVANI**



La Confederazione italiana agricoltori dell'Umbria ha aperto il 26 ottobre una serie di appuntamenti informativi sul nuovo PSR presentando le opportunità riservate ai giovani agricoltori. All'incontro, tenutosi a Perugia nella suggestiva cornice di Umbrò, hanno preso parte dirigenti, ricercatori ed esperti che hanno illustrato ad un'attenta e numerosa platea i risultati di progetti internazionali per giovani agricoltori che

hanno avuto la Cia dell'Umbria come protagonista.

All'iniziativa loro dedicata, inoltre, la Cia dell'Umbria e l'Agia, l'associazione che raggruppa i giovani imprenditori agricoli, hanno dettagliato le azioni per avviare e sostenere le aziende agrarie condotte da "under 40", derivanti in primo luogo dal Psr e dai bandi Ismea.

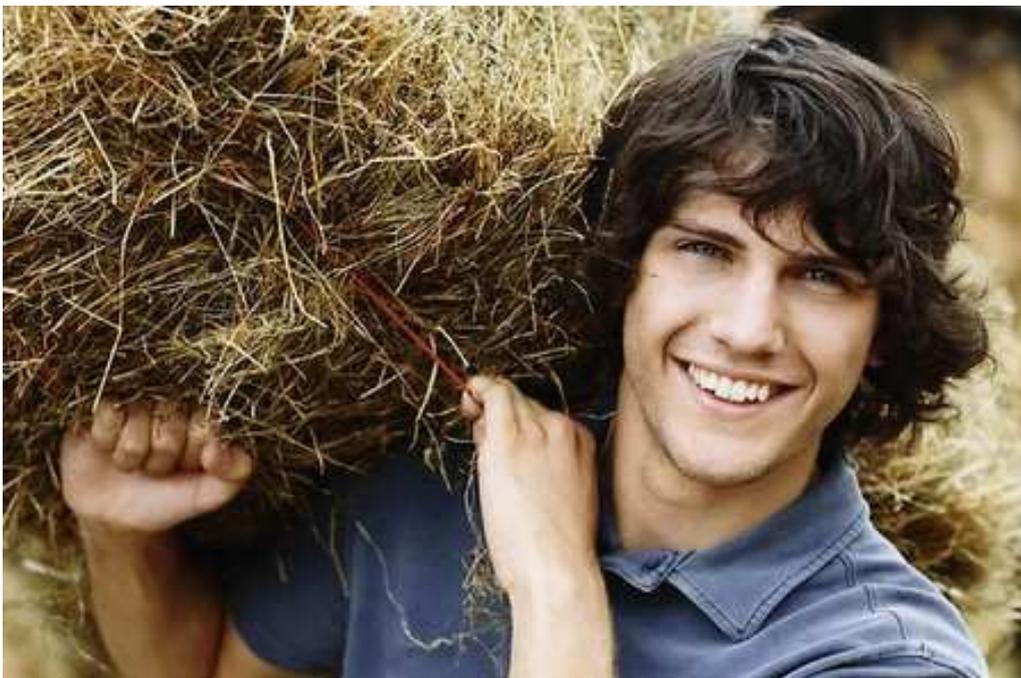
Dopo l'introduzione di **Clelia Cini**, presidente regionale Agia, il project manager **Massimo Canalicchio** ha posto l'accento sugli esiti dei due progetti comunitari AGRI-Youth e FARMLAND sviluppati negli ultimi anni dalla Cia con partner di numerosi Paesi europei. E' stata quindi la volta di **Laura Rondoni** del CESAR, che ha illustrato i risultati del progetto RURALITER riguardante la formazione avente come destinatari giovani agricoltori, donne imprenditrici agricole ed



imprenditori agricoli provenienti da altri settori. **Salvatore Basile** ha, invece, parlato della strategia formativa ACT, progetto dedicato alla costruzione di una rete di siti web focalizzati sulla formazione di trainer e su linee guida per attività formative. Successivamente **Franco Agostini** della Cia dell'Umbria, ha affrontato le novità di più grande rilevanza per i giovani agricoltori derivanti dalle attività messe in campo da Ismea per l'acquisto di terreni agricoli e per il subentro in aziende già condotte da imprenditori senior. **Alfonso Motta**, esperto in PSR

della Cia, ha parlato della sottomisura 6.1, di prossima pubblicazione da parte della Regione dell'Umbria (*v. Beneficiari e condizioni di ammissibilità alla pagina seguente*), che prevede la concessione di un contributo fino a 70mila euro a sostegno della realizzazione di un piano aziendale presentato da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni. E' quindi seguito un articolato dibattito nel corso del quale i presenti hanno potuto ricevere dai relatori i chiarimenti riguardanti ciascuna loro singola posizione. L'intervento conclusivo della giornata è stato svolto da **Catia Mariani**, direttore della Cia dell'Umbria. Dopo aver ricordato il notevole incremento di giovani agricoltori registrato nell'ultimo anno a livello nazionale, il direttore regionale della Cia ha sottolineato come le aziende condotte da "under 40" siano quelle più naturalmente aperte alle innovazioni, che stanno determinando, in Umbria, una crescita dell'agricoltura tradizionale in comparti di eccellenza quali vino, olio e nella multifunzionalità (agriturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali). "Per questa nuova agricoltura – ha detto Catia Mariani – bisogna avere sempre più attenzione, e non solo nella fase attuativa del nuovo Psr. La Cia e l'Agia dell'Umbria sosterranno le imprese rappresentando i loro fabbisogni al Tavolo Verde e mettendo in campo tutte le loro migliori competenze tecniche e professionali." Servizio del Tgr alla pagina web

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-71058c69-f878-4ac1-87a4-1276472d4cb5-tgr.html#p=0>



BANDO PER GIOVANI AGRICOLTORI

BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

- ✓ **GIOVANI CHE INTENDONO AVVIARE UNA NUOVA IMPRESA AGRICOLA E CHE SI INSEDIANO PER LA PRIMA VOLTA IN QUALITA' DI CAPO AZIENDA**
- ✓ **ETA' COMPRESA TRA 18 COMPIUTI E 40 ANNI NON COMPIUTI**
- ✓ **PRESENTAZIONE DEL PIANO AZIENDALE CHE DIMOSTRI L'UTILIZZO INTEGRALE DEL PREMIO PER LA SUA REALIZZAZIONE**
- ✓ **REQUISITO DI "AGRICOLTORE ATTIVO" ENTRO 18 MESI DALL'INSEDIAMENTO E COMUNQUE NON OLTRE LA CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE**
- ✓ **POSSESSO DI CONOSCENZE E COMPETENZE ADEGUATE**
- ✓ **IMPEGNO A PROSEGUIRE IN QUALITA' DI CAPO AZIENDA PER ALMENO 5 ANNI DALL'AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DEL SALDO**
- ✓ **AI SOLI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E' POSSIBILE ASSUMERE IMPEGNI SUPERIORI A 8 ANNI (+2) O 10 ANNI (+4)**
- ✓ **PER TUTTO IL PERIODO VINCOLATIVO IL GIOVANE NON DOVRA' RICAIVARE, DA ATTIVITA' LAVORATIVE EXTRA-AZIENDALI, UN REDDITO ANNUO LORDO SUPERIORE A € 6.500**
- ✓ **NEL CORSO DEL PERIODO D'IMPEGNO NON SONO AMMESSE OPERAZIONI DI: SUBENTRO (CAMBIO BENEFICIARIO), FUSIONE E INCORPORAZIONI SOCIETARIE TRANNE CASI DI FORZA MAGGIORE**
- ✓ **SONO CONSENTITI AL MASSIMO DUE PREMI PER CIASCUNA IMPRESA**
- ✓ **E' ESCLUSO IL PASSAGGIO DI TITOLARITA' DELL'AZIENDA, ANCHE PARZIALE, TRA CONIUGI**

AGRICOLTURA 2.0, TANTE OPPORTUNITA'

ALL'ATENEO PERUGINO UN SEMINARIO SULLE NUOVE OCCUPAZIONI PER I GIURISTI E GLI ECONOMISTI

Si è tenuto a Perugia il 21 ottobre, nell'aula 4 del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi, nell'ambito degli stages professionalizzanti, un interessante seminario sul tema "Agricoltura 2.0: prospettive occupazionali e qualità della vita" (v. foto nella pagina). Ne hanno parlato, di fronte ad un nutrito numero di studenti, il **Prof. Avv. Simone Budelli**, il direttore della Confederazione italiana agricoltori dell'Umbria



Catia Mariani e **Giovanni Dubini**, vicepresidente regionale Cia e titolare dell'azienda vitivinicola "Palazzone" di Orvieto. "In un periodo di profonda crisi economica ed occupazionale - ha detto il Prof. Budelli - l'agricoltura sembra andare in controtendenza: secondo i dati Istat sono stati 57mila i nuovi assunti nel 2014, che rappresentano oltre il 7 per cento del tasso di occupati in un anno in Italia. I

dati superano di gran lunga la media nazionale: +5,5 per cento rispetto ai lavoratori dipendenti e +8,7 per cento rispetto ai lavoratori autonomi." "Per incentivare questo virtuoso trend di crescita - secondo Catia Mariani - la Cia chiede un impianto legislativo specifico e flessibile, che venga incontro alle nuove esigenze produttive dell'agricoltura 2.0. Quindi - ha proseguito - c'è bisogno non solo di aiuti economici, ma anche di riferimenti normativi e fiscali più certi ed adeguati alla specificità dell'importante settore produttivo." "L'agricoltura costituisce un'attività economica in cui le risorse umane sono un valore e non un costo da tagliare - ha detto Giovanni Dubini - neppure nei periodi di più profonda sofferenza economica come quello attuale." Ma queste scelte imprenditoriali coraggiose devono poter continuare a contare su un impianto legislativo specifico e flessibile, come confermato dai decreti attuativi del Jobs Act che, interpretando correttamente le esigenze del settore, non intaccano il sistema degli ammortizzatori sociali agricoli, né il regime "ad hoc" per i contratti a termine. Anche sotto il profilo fiscale importanti novità sono contenute nella Legge di Stabilità 2016, in cui non si potrà non tenere in considerazione la specificità del mondo agricolo: dall'abolizione dell'Irap e dell'Imu sui beni strumentali a partire dai terreni, alle agevolazioni fiscali sulla quota di consumo del gasolio agricolo. Su tutte queste tematiche l'agricoltura richiede non solo agronomi, ma anche giuristi ed economisti preparati nello specifico settore produttivo, che possano accompagnare gli agricoltori verso le nuove sfide dell'internazionalizzazione. Servizio in Tgr Umbria alla pagina web <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-94f90b79-2ce6-427e-9421-32698cc969a2-tgr.html#p=1>



LA FENICE D'ORO PORTA ALL'ESTERO L'OLIO DOP 'UMBRIA'

RIUSCITA INIZIATIVA DEL CONSORZIO DI TUTELA, VISITA IN UMBRIA DI GIORNALISTI STRANIERI

Dal 30 ottobre al 1 novembre giornalisti ed esperti della stampa estera hanno visitato frantoi, bellezze culturali, paesaggistiche e genius loci legati all'ulivo. L'olio, linfa dorata della verde Umbria, è stato infatti il protagonista indiscusso del tour **La Fenice d'Oro** che ha portato in giro per l'Umbria un gruppo di giornalisti ed esperti legati al mondo del food e dell'olio provenienti da tutto il mondo, con lo scopo di far loro scoprire l'intrinseco legame tra olio e territorio. Un legame tanto più potente e identitario soprattutto perché si parla di Dop, quindi di un olio che deriva le sue caratteristiche certificate dalla produzione circoscritta e delimitata in un territorio specifico. I giornalisti ed esperti coinvolti nell'itinerario alla scoperta dell'olio Dop umbria sono stati: **Bernard Burtschy**, giornalista di Le Figaro, le Figaro Magazine, L'Avis du Vin (Francia); **Luigi Caricato**, scrittore, oleologo e giornalista (Italia); **Laura Forno**, giornalista di Vanity Fair (Italia); **Mitsuyo Kitamura**, giornalista e scrittrice, organizzatrice di eventi dedicati al food (Giappone); **Nobue Kikuchi**, chef al Kikuchi Restaurant di Londra (Giappone); **Alessandra Moneti**, giornalista specializzata in agroalimentare dell'agenzia ANSA di cui cura anche il canale web "Terra e Gusto" (Italia); **Yuko Okuma**, editore Yuko Edizioni di Okuma Yuko (Giappone); **Elena Puchkarskaia**, giornalista del Kommersant (Russia); **Alma Torretta**, giornalista de vinogusto.be, infoitalie.be, winenews.it, cronachedigusto.it (Belgio). La Fenice d'Oro è nata dall'iniziativa del Consorzio Olio Dop Umbria con la volontà di promuovere la corrispondenza olio Dop e territorio umbro anche al di fuori dei confini nazionali, rendendo merito ad un'eccellenza che, oltre al suo valore organolettico, racchiude in sé un inestimabile valore culturale connesso ai percorsi produttivi di realizzazione, al sistema di artigianalità e alta qualità che esso esprime. "Il tour - ha dichiarato **Leonardo Laureti** (nella foto), presidente del Consorzio Olio Dop Umbria, "è stata un'esperienza a tutto tondo per cogliere le tante sfumature della produzione Dop. Siamo fermamente convinti che la produzione olivicola umbra non solo stia vivendo una fase di rigenerazione, ma rappresenti ad oggi un importante volano per lo sviluppo dell'economia locale. Tutto muove dalla capacità di riconoscere nell'olio Dop quel coefficiente speciale definito dal genius loci che lo rende un prodotto unico e specificatamente territoriale. Pertanto, sin dall'inizio, abbiamo voluto costruire un



percorso a più tappe per guidare i giornalisti non solo alla scoperta e all'assaggio di alcuni delle migliori Dop umbre, ma anche all'esplorazione delle restanti tessere del sistema di cui l'olio è una parte e al tempo stesso una sintesi. In quest'ottica il gruppo,



congiuntamente alle visite guidate in frantoio, ha avuto la possibilità di fare delle esperienze di pescaturismo sul lago Trasimeno, visite alla scoperta delle città e delle loro bellezze oltre che ad alcune realtà imprenditoriali rappresentative del made in Umbria". Il tutto è stato possibile anche la preziosa collaborazione dei frantoi coinvolti nel progetto: Agriturismo Le Mandrie di San Paolo (Assisi), Frantoio di Spello Uccd (Spello), Agriturismo Le Due Torri (Spello), Palazzo Pandolfi Elmi (Foligno), Frantoio Clarici (Foligno), Oleificio Sociale Il Castello (Foligno), Frantoio Rinalducci (Gualdo

Cattaneo), Monini (Spoleto), Marfuga (Spoleto), Frantoio Gradassi (Spoleto), Antico Frantoio Nunzi (Bevagna).

OLIO DOP UMBRIA

OLIVE OIL PDO UMBRIA

LA FENICE D'ORO

In viaggio da Milano Expo in Umbria alla scoperta dell'Olio Nuovo D.O.P. Umbria attraverso il racconto delle bellezze storico artistiche, le tipicità dei territori e delle loro genti.

A trip from Expo Milano to Umbria and discover the new PDO Extra Virgin olive oil through the historical and cultural heritage of the region and its people.

info/contact: www.oliiodopumbria.it

OLIO, LA RAI A 'LA CASA DEI CINI'

IL 27 OTTOBRE RACCOLTA DELLE OLIVE E ANNATA OLIVICOLA IN DUE SERVIZI IN DIRETTA DELLA RAI

Sono state di notevole interesse le due trasmissioni effettuate dal Tgr della Rai martedì 27 ottobre in diretta dall'azienda agricola "La Casa dei Cini" di Piegaro, la prima nel corso del programma "Buongiorno Regione" visibile alla pagina web <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-8cef6eed-5f3a-4ab5-9a69-0168ae1cfe4b-tgr.html#p=0>, la seconda nel corso dell'edizione delle 14 del Tgr visibile alla pagina web <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-d0107a3a-7156-4d87-bb53-69039150b382-tgr.html#p=0>. Gli argomenti trattati, di grande attualità, sono stati l'esito dell'annata olivicola, l'andamento della raccolta delle olive, le caratteristiche qualitative e quantitative della produzione di olio del 2015. Nel corso del primo programma è stata intervistata la presidente di Agia Umbria **Clelia Cini**, titolare dell'azienda con il fratello Riccardo; durante il Tgr, invece, le interviste sono state rilasciate da **Leonardo Laureti**, della Giunta regionale della Cia e presidente del Consorzio di tutela dell'Olio Dop "Umbria", e da **Andrea Palomba**, tecnico della Cia dell'Umbria.



OLIO, OTTIMA ANNATA PER IL TRASIMENO

LETIZIA TIEZZI, OLIVICOLTRICE E DIRIGENTE CIA: PIU' ATTENZIONE PER IL COMPARTO OLIVICOLO

"Gli olivicoltori umbri chiedono alle Istituzioni regionali e nazionali un'attenzione particolare per il settore, una maggiore tutela dei prodotti d'eccellenza, la difesa del Made in Italy e, al suo interno, la promozione della fascia più pregiata della produzione olearia che passa proprio qui, fra Umbria e Toscana." A dirlo è **Letizia Tiezzi**, imprenditrice agricola di Pozzuolo e presidente della Confederazione Italiana degli Agricoltori del Trasimeno. "L'olivicoltura umbra, come noto, è caratterizzata da impianti specializzati, intensivi e recenti (ad es. di età inferiore a 30 - 40 anni) con piante collocate a distanze regolari negli appezzamenti, ma anche da "esemplari secolari e stravecchi" disposti spesso anche in filari lungo i margini dei ciglionamenti in colle, caratterizzanti versanti collinari e luoghi di elevato pregio ambientale. In tale contesto



colturale - prosegue la presidente della Cia del Trasimeno - anche se tutto il patrimonio olivicolo regionale costituisce un valore aggiunto di considerevole importanza per i riflessi paesaggistici e la positiva immagine agreste della regione, **il solo complesso degli oliveti secolari o molto vecchi costituisce sicuramente un motivo di grande interesse sociale rappresentando un patrimonio collettivo.**" "La sua conservazione ed il mantenimento nel tempo

in condizioni vegetative ottimali di tali esemplari secolari (nonché di tutte le altre piante), richiedono l'esecuzione di accurati interventi colturali di potatura e cura da eseguire manualmente, talora in modo disagiato per l'asperità dei luoghi collinari; operazioni costose per l'agricoltore mai remunerato con i proventi del solo olio prodotto."

"Avevamo chiesto che all'interno del nuovo Piano di sviluppo rurale, in particolare delle misure agroambientali - spiega Tiezzi - venisse **approntata una misura specifica, il ripristino della "Misura Paesaggio", a sostegno e salvaguardia del settore olivicolo e oleario regionale.** Questo perché, non va ignorato, la coltivazione dell'olivo è strettamente legata alla qualità percepita del paesaggio che abbiamo qui al Trasimeno ed in Umbria, con una tradizione millenaria di grande vocazione ambientale e di eccellenza del prodotto. Immaginiamo, anche solo per un istante, come potrebbe apparire il nostro paesaggio collinare ammantato dagli oliveti, i suoi borghi che si specchiano nelle calme acque del lago, dopo il progressivo inevitabile abbandono di queste coltivazioni olivicole: il territorio che ci circonda ne risulterebbe compromesso, impoverito, sconvolto in pochi anni per l'avanzamento del bosco e della vegetazione ripariale incolta, la perdita di una produzione tipica di pregio con evidenti ripercussioni negative per l'ambiente nel complesso e l'appetibilità turistica. Ecco, pertanto, - prosegue Letizia Tiezzi - che le direzioni agricole di Umbria e Toscana, sollecitate a

riguardo, avevano chiesto congiuntamente il ripristino della "Misura Paesaggio" all'interno del nuovo PSR 2014-2020 che, a parziale sostegno dei costi colturali sostenuti annualmente per gli oliveti, prevedeva un aiuto di importo pari a euro 441 per ettaro. La richiesta, infine, era stata eliminata per consentire di "accelerare l'iter di approvazione" a Bruxelles del PSR, anche in vista di esclusive normative europee "molto rigide" che misurano "solo" la produttività dei terreni."

Ora gli imprenditori-olivicoltori, a fronte di ciò, chiedono aiuti in concorso alle maggiori spese colturali che, qualora non fosse possibile reinserire la misura a livello europeo, dovrebbero essere erogati, direttamente, dalla Regione Umbria per i propri coltivatori.

Altra questione urgente è la **tutela del prodotto olio extravergine** con una politica che incentivi prezzi adeguati alla elevatissima qualità dell'olio umbro "L'olio extravergine di oliva da noi prodotto - secondo Tiezzi - costa al consumatore meno del lubrificante che usiamo nei nostri automezzi e, quindi, con i prezzi attuali non ripaghiamo tutto il lavoro che c'è dietro alla coltivazione, alla raccolta manuale e ai costi di tutto il processo produttivo per



ottenere l'olio extravergine. Occorre sicuramente **maggiore informazione al consumatore finale** per spiegarne le caratteristiche qualitative, una migliore politica di marketing da pianificare a livello regionale e nazionale; occorre inoltre attivare iniziative di promozione del prodotto più efficaci, anche a livello locale." Un altro tasto dolente è la **"burocrazia inutile" che appesantisce e talora ostacola il lavoro di tanti agricoltori** con norme talora in contraddizione tra loro, che Letizia Tiezzi definisce «spesso assurde» e che penalizzano chi si propone di fare qualità rispetto a chi concorre a portare sulle nostre tavole un prodotto di incerta provenienza e origine, di qualità notevolmente inferiore e a volte spesso scadente per non dire pericoloso per la nostra salute. "Noi siamo dell'idea - prosegue Tiezzi - che le norme vadano sempre rispettate, ma pretendiamo scritte con competenza e raziocinio, e che non siano solo vessatorie per i produttori locali che non possono farne risaltare il valore dell'origine e la genuinità del prodotto. Chiedo poi anche **una particolare considerazione agevolativa per i piccoli produttori**, anche se non associati in cooperativa, che propongono un prodotto familiare unicamente ottenuto dai propri oliveti locali e trasformato al frantoio del luogo. Infine ci auguriamo che la passata annata del 2014, drammatica per l'olivicoltura tutta, non si ripeta mai più. Quest'anno, nel nostro territorio del lago Trasimeno, abbiamo un'annata eccezionale dal punto di vista qualitativo e c'è ottimismo fra gli operatori, anche se le quantità sono contenute intorno ad un meno 30 per cento rispetto alle medie produttive del 2012 e 2013. **Si conferma la grande qualità che è dimostrata dalle prime macinature di questi giorni: Il nostro olio - conclude Letizia Tiezzi - ha un'acidità molto bassa dello 0,17 per cento, quando un olio eccellente lo è già a 0,30 per cento. La stagione estiva molto assolata e calda, con i benefici sbalzi termici fra giorno e notte del mese di settembre, ci ha dato un olio molto ricco in polifenoli, potentissimi antiossidanti naturali, e dalle qualità organolettiche e salutistiche di elevato livello."**

LA CIA DELL'UMBRIA A VERONA E AREZZO

DUE WEEKEND ALL'INSEGNA DEL TURISMO RURALE, FATTORIE DIDATTICHE E VENDITA DIRETTA

Novembre sarà un mese impegnativo per la Cia dell'Umbria sul fronte dell'agriturismo, fattorie didattiche e vendita diretta. Con le sue associazioni Turismo Verde e La Spesa in Campagna parteciperà, infatti, a due appuntamenti di livello nazionale molto attesi dagli imprenditori agricoli impegnati in attività multifunzionali. Si comincerà a **Verona** dove è in programma, dal 5 all'8 novembre nell'ambito di Fieracavalli, la prima edizione del **Salone del Turismo Rurale**. La Cia dell'Umbria sarà presente in un apposito



SALONE DEL
TURISMO RURALE

spazio attraverso suoi associati operanti nella vendita diretta e nell'agriturismo, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle eccellenze produttive e dell'ospitalità rurale nel Cuore Verde d'Italia. Inoltre Antonio Lattanzi, coordinatore del Gruppo di lavoro "Fattorie didattiche" della Cia dell'Umbria, parteciperà al convegno "Dal turismo localizzato al turismo diffuso, dalla scoperta

all'esperienza. In campagna per vedere, gustare, partecipare, emozionarsi" in programma sabato 7 novembre alle ore 11. Dal 13 al 15 novembre, invece, sarà la volta di **Agrietour**, il **Salone nazionale dell'Agriturismo**, giunto ormai alla sua 14esima edizione, che come sempre si terrà al Centro Affari di Arezzo. Anche qui la Cia dell'Umbria, con le sue aziende associate, esporrà il meglio dell'offerta agrituristica della nostra regione.

AGRI@TOUR

salone nazionale dell'agriturismo



ALLERGENI NEI CIBI, NOTA MINISTERIALE

LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ATTO VANNO APPLICATE ANCHE NEI RISTORANTI AGRITURISTICI

Il Ministero della salute ha pubblicato una nota di chiarimento relativa alle **informazioni da fornire al consumatore finale in merito alle sostanze o ai prodotti che provocano allergie o intolleranze**, come previsto dal Regolamento CE 1169/2011 diventato esecutivo il 13 dicembre 2014.

La circolare interessa **qualsiasi operatore che fornisce cibi pronti per il consumo all'interno di una struttura** come, ad esempio, un ristorante (anche agriturismo), che **deve fornire al consumatore finale le informazioni richieste** dal Regolamento sopra citato.

Tali informazioni possono essere riportate sui menù, su appositi registri o cartelli da tenere bene in vista, così da consentire al consumatore di accedervi facilmente e liberamente.

L'obbligo **sarà considerato assolto anche** nei seguenti casi:

1. L'operatore del settore alimentare si limiti ad indicare per iscritto, in maniera chiara ed in luogo ben visibile, una dicitura del tipo: *"le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale in servizio"*; 2. l'operatore del settore alimentare riporti, per iscritto, sul menù, sul registro o su apposito cartello, una dicitura del tipo : *"per qualsiasi informazione su sostanze e allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione che verrà fornita, a richiesta, dal personale in servizio"* (quindi contempla l'ipotesi che l'informazione possa venire fornita su richiesta del consumatore). Pertanto **si**

propongono, di seguito, due tipi di cartelli. Oltre al cartello, il Ministero però aggiunge che le informazioni dovute devono risultare anche **da idonea**



ATTENZIONE

Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale in servizio.

WARNING

Information on the presence of substances and products that caused allergies and intolerances are available asking to our staff.



Cartello 1

documentazione scritta (non basta pertanto il solo cartello), facilmente reperibile sia per l'autorità competente sia per il consumatore finale, di cui **il personale avrà**

Cartello 2




 1. Glutine	 2. Crostacei	 3. Uova	 4. Pesce
 5. Arachidi	 6. Soia	 7. Latte	 8. Frutta a guscio
 10. Senape	 11. Semi di Sesame	 12. Idrossido Solfonoso	 13. Lupini
		 14. Molluschi	

ATTENZIONE

Alcuni dei piatti e degli alimenti serviti in questo agriturismo potrebbero contenere sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze. Se sei allergico o intollerante ad una o più sostanze, informaci e ti indicheremo le preparazioni prive degli specifici allergeni.

WARNING

Some of the dishes and food served in this restaurant may contain substances and products that caused allergies or intolerances. If you are allergic or intolerant to one or more substances, please let us know, and we will tell you which dishes do not contain the specific allergens.

preventivamente preso visione e conoscenza con contestuale approvazione per iscritto. Deve essere comunque presente un **documento scritto** (v. *esempio alla pagina seguente*) in cui vengono messi in relazione, in modo chiaro e inequivocabile, gli alimenti agli allergeni. Inoltre gli ingredienti allergenici devono venire **indicati con il loro nome specifico**, e non solo quello della categoria. Bisogna precisare, ad esempio,



la presenza di mandorle, noci, nocciole, senza limitarsi a scrivere "frutta secca con guscio". Lo stesso dicasi per i "cereali contenenti glutine", che devono venire identificati. L'operatore può scegliere la soluzione più idonea a seconda della propria organizzazione e dimensione aziendale ed è libero di indicare la presenza degli allergeni in rapporto alle singole preparazioni secondo le modalità che riterrà più opportune.



	CEREALI CON GLUTINE	CROSTACEI	UOVA	PESCE	ARACHIDI	SOIA	LATTE E DERIVATI	FRUTTA A GUSCIO	SEDANO	SENAPE	SEMI DI SESAMO	ANIDRIDE SOLFOROSA	LUPINI	MOLLUSCHI
BATTUTA DI VITELLO														
VITEL TONNE'			X	X	X									
BROCCOLETTI GRATINATI	X						X							
CREPES ALLE ERBETTE SELVATICHE	X		X				X							
FLAN DI ZUCCA CON FONDUTA														
TOMINI AL VERDE	X						X							
ACCIUGHE AL BAGNETTO ROSSO	X			X										
RISOTTO GORGONZOLA E PERE							X		X					
POLENTA CON SALSICCIA									X					
PLIN AL SUGO D'ARROSTO	X		X		X				X			X		
LASAGNE AGLI ASPARAGI	X		X				X		X					
LASAGNE AL RAGU'	X		X				X		X					
ARROSTO ALL'ACETO BALSAMICO									X	X				
BRASATO AL BAROLO									X			X		
LEPRE AL CIVET									X			X		
CINGHIALE ARROSTO									X			X		
CONTORNO GRIGLIATO														
INSALATA MISTA									X					
PATATINE FRITTE					X									
PEPERONI IN AGRODOLCE														
ZUCCHINE IN CARPIONE					X									
PURE' DI PATATE							X							
BAVARESE ALLE FRAGOLE			X	X			X							
SEMIFREDDO AL TORRONE	X		X				X	X						
TIRAMISU'	X		X				X							
TORTA DI MELE	X		X		X	X	X							
CROSTATA ALLE CILIEGIE	X		X				X							
GELATO ALLA CREMA			X				X							
SORBETTO AL LIMONE			X											
BUNET	X		X				X	X						
PANNA COTTA				X			X							
TORTA DI NOCCIOLE	X		X		X		X	X						
TORTA AL CIOCCOLATO	X		X		X		X							
TORTA ALLA CREMA GIANDUIA	X		X				X	X						
ZABAIONE AL MOSCATO			X									X		

LA DIREZIONE

PER PRESA VISIONE E CONOSCENZA, IL PERSONALE OPERATIVO:

NOME COGNOME

FIRMA

DATA

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?**

**PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

Chiama lo

075 7971056

o scrivi a

umbria@cia.it



Confederazione Italiana Agricoltori
dell'Umbria

"un'organizzazione al servizio dell'agricoltura..."

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075
8008070 Marsciano v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304 Todiv.
XXV Aprile, 1/I
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio
v. Montello, 17
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI

MARTANI Foligno
v. XX Settembre, 54/C
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA Spoletto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829



DALL'UMBRIA VERSO IL MONDO TUTTI I GIORNI.



SCOPRI LE MIGLIORI OFFERTE

SCOPRI LE MIGLIORI OFFERTE ALITALIA DA PERUGIA

- ROMA
 - LOS ANGELES
 - NEW YORK
 - MIAMI
 - TEL AVIV
 - TOKYO
 - RIO DE JANEIRO
 - AMSTERDAM
 - CATANIA
 - CASABLANCA
- E OLTRE 94 DESTINAZIONI IN COMODA CONNESSIONE CON TUTTO IL MONDO



CERCA I TUOI VOLI LUFTHANSA DA PERUGIA

- MONACO
 - HONG KONG
 - PECHINO
 - BERLINO
 - DUBAI
 - SHANGHAI
- E OLTRE 20 DESTINAZIONI IN COMODA CONNESSIONE CON TUTTO IL MONDO

TROVA LE MIGLIORI TARIFFE RYANAIR DA PERUGIA

- BARCELONA
- BRINDISI
- TRAPANI
- CAGLIARI
- DUSSELDORF
- LONDRA
- BRUXELLES



www.airport.umbria.it



Per gli

ASSOCIATI CIA

impegnati nell'

AGRITURISMO

e nella

VENDITA DIRETTA

Condizioni di
PARTICOLARE FAVORE
per la fornitura di
ATTREZZATURE DA CUCINA e PUNTI VENDITA

Consulenza e Progettazione GRATUITE

Rivolgersi a

Lupi Soluzioni Arredo - Str. dei Loggi, 22 Ponte San Giovanni
tel. 075 5997500, 337 645456 - email: info@lupisoluzioniarredo.it

AGROENERGIE ACCORDI PER CRESCERE



La Cia dell'Umbria, per venire incontro alle esigenze degli imprenditori agricoli associati, ha sottoscritto due importanti convenzioni con aziende umbre operanti nel settore delle energie rinnovabili: ICP Energie e Vulcano srl.

ICP Energie e Vulcano srl, entrambe associate ad AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali, forniranno le loro competenze ed i loro servizi a tariffe speciali per gli associati della Confederazione con il coordinamento e la supervisione di tecnici Cia che li assisteranno durante l'intero percorso.

ICP Energie è una società in grado di sviluppare, realizzare e mantenere impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico, in particolare:

Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas, da biomasse legnose, da olii vegetali, o da gas naturale.

Sistemi di risparmio energetico.

Impianti solari termici e fotovoltaici.

Pompe di calore.

Sistemi di recupero calore.

Impianti geotermici.

Impianti minieolici.

Vulcano srl è un'azienda in grado di offrire energia a basso costo sotto forma di cippato di legna di dimensioni adattabili alle esigenze delle singole caldaie, legna da ardere e pellet, con un notevole risparmio rispetto alle tradizionali fonti combustibili fossili. Offre, inoltre, servizio di cippatura conto terzi per la riduzione volumetrica di biomasse e di materiali di risulta presenti in azienda, servizio di taglio ed esbosco, servizio di gestione di centrali a biomasse e di appezzamenti boschivi.



GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI COMPILARE LA SCHEDA RIPRODOTTA ALLA PAGINA SEGUENTE E DI TRASMETTERLA AI CONTATTI INDICATI



Confederazione italiana agricoltori
dell'Umbria

SCHEDA INFORMATIVA DI PRIMO CONTATTO

DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE

Ragione Sociale: _____
Tipo di attività: _____
Referente: _____
Indirizzo: _____
Località/Città: _____
Telefono: _____ Fax: _____
Cellulare: _____ E-mail _____

SETTORI DI INTERESSE

(selezionare una o più voci)

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas alimentati da prodotti vegetali, deiezioni animali, pollina. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas alimentati da FORSU. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biomasse legnose. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da olii vegetali e grassi animali. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da gas naturale. |
| <input type="checkbox"/> | Sistemi di risparmio energetico e di riqualificazione energetica. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti solari termici e fotovoltaici. |
| <input type="checkbox"/> | Pompe di calore. |
| <input type="checkbox"/> | Sistemi di recupero calore. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti geotermici a bassa entalpia. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti minieolici. |
| <input type="checkbox"/> | Fornitura cippato / pellet / legna da ardere |

RICHIEDE

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Incontro in azienda |
| <input type="checkbox"/> | Presentazione delle Società |
| <input type="checkbox"/> | Altro: _____ |

Trasmettere la scheda al Dott. Massimo Budelli

m.budelli@cia.it - Tel. 075 7971062 - Fax 075 5002956

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampaña.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)